

COMUNE DI PRALBOINO

Provincia di Brescia

Relazione dell'organo di revisione

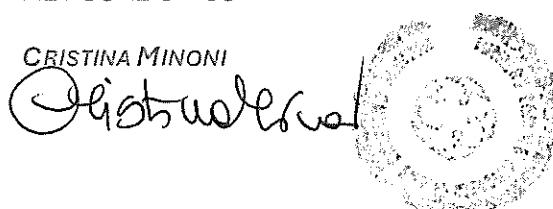
- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione
- sullo schema di rendiconto

Anno
2023

L'ORGANO DI REVISIONE

REVISORE UNICO

CRISTINA MINONI

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Cristina Minoni". To the right of the signature is a circular emblem or stamp containing a stylized design.

Comune di Pralboino

Organo di revisione

Verbale n. 7/2024 del 15 aprile 2024

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2023

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2023, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2023 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 del Comune di Pralboino (BS) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Brescia, il 15/04/2024

L'Organo di revisione

REVISORE UNICO

Cristina Minoni


Cristina Minoni

Sommario

1.INTRODUZIONE	4
1.1 Verifiche preliminari	5
2.CONTO DEL BILANCIO	7
2.1 Il risultato di amministrazione	7
2.2 Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022	8
2.3 Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	8
2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023	9
2.5 Analisi della gestione dei residui	11
2.6 Servizi conto terzi e partite di giro	13
3.GESTIONE FINANZIARIA	14
3.1 Fondo di cassa	14
3.2 Tempestività pagamenti	15
3.3 Analisi degli accantonamenti	15
3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità	15
3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate	15
3.3.3 Fondo anticipazione liquidità	16
3.4 Fondi spese e rischi futuri	16
3.4.1 Fondo contenzioso	16
3.4.2 Fondo indennità di fine mandato	16
3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali	16
3.4.4 Altri fondi e accantonamenti	16
3.5 Analisi delle entrate e delle spese	17
3.5.1 Entrate	17
3.5.2 Spese	19
4.ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	21
4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento	21
4.2 Strumenti di finanza derivata	23
5.RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA	23
6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	23
6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate	23
6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	23
6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	23
6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati	23
7.CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE	24
8.PNRR E PNC	24
9.RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	25
10.CONCLUSIONI	25



1.INTRODUZIONE

La sottoscritta Cristina Minoni, Revisore unico nominato con delibera dell'organo consiliare n. 22 del 28/05/2022;

♦ ricevuta in data 08/04/2024 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023, approvati con delibera della Giunta comunale n. 21 del 06/04/2024, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali - di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
 - b) Stato patrimoniale (situazione patrimoniale semplificata);
- e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

Si precisa che per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL:

- il Conto economico non va allegato;
- in relazione allo Stato patrimoniale, trattasi della situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 12.10.2021 pubblicato sulla G.U. n.262 del 3.11.2021.

♦ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2024-2026 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;

♦ viste le disposizioni della parte II - ordinamento finanziario e contabile del TUEL;

♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

♦ visto il d.lgs. 118/2011;

♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 40 del 21/12/2016;

TENUTO CONTO CHE

♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche, ove consentito, di tecniche motivate di campionamento;

♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio 2023 dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti.

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Anno 2023	
Variazioni di bilancio totali	n. 7
di cui variazioni di Consiglio	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 4
di cui variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021	n. XXX
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n. XXX
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 1
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. XXX
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato 2019	n. XXX
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. XXX

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2023.

1.1 Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2023, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 2.778 abitanti.

L'Ente non è in dissesto.

L'Ente non è istituito a seguito di processo di unione.

L'Ente non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione.

L'Ente non partecipa a Unione di Comuni ne a Consorzio di Comuni.

L'Organo di revisione, nel corso del 2023, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP.

L'Ente ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2023 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta comunale";

L'Ente, non ricorrendo i presupposti, non ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel corso dell'esercizio 2023, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione in sede di applicazione dell'avanzo libero, l'Ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel caso di applicazione dell'avanzo vincolato presunto sono state rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3, 3-quater, 3-quinquies, 3-sexies del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011); peraltro, l'Ente nel 2023 non è stato interessato da tale circostanza.

L'Ente non ha in essere operazioni economiche in cui ricorrono congiuntamente i requisiti di cui all'art. 174 del vigente Codice dei contratti e pertanto non riconducibili al partenariato pubblico privato come definito nel Libro IV del Codice.

Nel corso dell'esercizio 2023, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio.

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 31/01/2024, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

L'Ente ha provveduto alla nomina del responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili.

È stato reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel.

L'Ente ha erogato nell'anno 2023 la somma a titolo di emolumento accessorio una tantum prevista dall'art. 1, co. 330-332 della l. n. 197/2022.

L'Ente, con riferimento ai crediti non affidati all'AdE-R, non ha disposto con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 17-bis del D.L. n. 34/2023, misure dirette allo stralcio dei carichi di importo fino a 1000 euro affidati dal 1/1/2000 al 31/12/2015 e/o alla definizione agevolata dei carichi, di qualunque importo, affidati dal 1/1/2000 al 30/6/2022. Peraltro l'Ente non ha alcun credito affidato all'AdE-R.

Il Responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari.

L'Ente nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento ha rispettato l'obbligo - previsto dal comma 3, dell'art.180 e dal comma 2, dell'art.185 del TUEL - della codifica della transazione elementare.

L'Ente è in fase di predisposizione, secondo le modalità previste dalle note metodologiche del SOSE, delle rendicontazioni e delle annesse relazioni relative al raggiungimento degli obiettivi di servizio per la funzione servizi sociali nel 2023, ad eccezione del monitoraggio trasporto disabili presentato il 28/03/2024.

Dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2023	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			€ -	n.d.	
pasti a domicilio/sad	€ 90.434,85	€ 96.000,00	-€ 5.565,15	94,20%	85,68%
Fiere e mercati			€ -	n.d.	
Mense scolastiche	€ 15.221,56	€ 18.000,00	-€ 2.778,44	84,56%	100,00%
Pesa pubblica	€ 4.356,00	€ 3.000,00	€ 1.356,00	145,20%	200,00%
Teatri, spettacoli e mostre		€ -	€ -	n.d.	
Trasporto scolastico	€ 5.355,00	€ 15.000,00	-€ 9.645,00	35,70%	40,00%
Votiva cimiteriale	€ 17.605,00	€ 5.000,00	€ 12.605,00	352,10%	360,00%
Impianti sportivi palestra	€ 1.410,00	€ 16.000,00	-€ 14.590,00	8,81%	7,50%
Parchimetri			€ -	n.d.	
Servizi turistici			€ -	n.d.	
Trasporti funebri, pompe funebri			€ -	n.d.	
Uso locali non istituzionali			€ -	n.d.	
Centro creativo			€ -	n.d.	
Altri servizi			€ -	n.d.	
Totali	€ 134.382,41	€ 153.000,00	-€ 18.617,59	87,83%	83,49%

2. CONTO DEL BILANCIO

2.1 Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, presenta un avanzo di euro 1.019.668,77.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha indicato nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari, peraltro pari a zero.

Nei residui attivi non sono comprese somme derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	€ 736.096,80	€ 1.102.284,43	€ 1.019.668,77
composizione del risultato di amministrazione:			
Parte accantonata (B)	€ 136.190,33	€ 156.913,39	€ 209.912,60
Parte vincolata (C)	€ 124.078,66	€ 504.190,24	€ 710.148,07
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 21.526,82	€ 10.263,50	€ 1.643,54
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 454.300,99	€ 430.917,30	€ 97.964,56

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Ente ha vincolato le eventuali risorse da restituire allo Stato per la mancata corresponsione degli aumenti riferiti alle indennità degli amministratori pari a euro 953,50.

2.2.Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata			Parte destinata agli investimenti
			FPDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Esigibile	Trasfer.	materie	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -							
Salvaguardia equilibrio di bilancio	€ -	€ -							
Finanziamento spese di investimento	€ 349.705,95	€ 349.705,95							
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ 60.000,00	€ 60.000,00							
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -							
Altre modalità di utilizzo	€ -	€ -							
Utilizzo parte accantonata	€ 1.585,00		€ 1.585,00	€ 1.585,00					
Utilizzo parte vincolata	€ 420.540,67				€ 53.383,33	€ 362.666,97	€ -	€ 13.170,67	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 10.263,60								€ 10.263,60
Valore delle parti non utilizzate	€ 251.189,11	€ 21.211,35	€ 142.285,25	€ 1.012,00	€ 11.131,14	€ 81.339,00	€ 13.316,97	€ -	€ -
Valore monetario delle parti	€ 1.102.284,43	€ 430.917,30	€ 142.285,25	€ 1.012,00	€ 12.716,14	€ 114.718,33	€ 378.303,34	€ -	€ 13.170,67
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n									

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3.Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2023
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€ 172.376,65
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 114.762,17
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 66.825,66
SALDO FPV	€ 47.936,51
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 45.719,58
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 15.310,47
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 11.415,37
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 41.824,48
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 172.376,65
SALDO FPV	€ 47.936,51
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 41.824,48
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 851.095,32
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 251.189,11
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023	€ 1.019.668,77

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2023

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2023 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE	149.659,36
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-) 56.496,21
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-) 71.383,89
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	21.779,26
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)(-)	(-) 1.912,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE	23.691,26
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE	576.995,82
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-) 0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-) 204.726,70
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE	372.269,12
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)(-)	(-) -
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE	372.269,12
SALDO PARTITE FINANZIARIE	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA	726.655,18
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N	56.496,21
Risorse vincolate nel bilancio	276.110,59
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO	394.048,38
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	- 1.912,00
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO	395.960,38

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): euro 726.655,18;
- W2 (Equilibrio di bilancio): euro 394.048,38;
- W3 (Equilibrio complessivo): euro 395.960,38.

2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) a fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche della FAQ 53/2023 di Arconet;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2023 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2023	31/12/2023
FPV di parte corrente	€ 16.533,69	€ 26.873,48
FPV di parte capitale	€ 98.228,48	€ 39.952,18
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 17.708,42	€ 16.533,69	€ 26.873,48
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 17.364,79	€ 16.533,69	€ 24.613,44
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 343,63	€ -	€ 2.260,04
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;

(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

In sede di rendiconto 2023 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	24.613,44
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	2.260,04
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	
Altro(**)	
Totale FPV 2023 spesa corrente	26.873,48

** specificare

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2024, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento privo, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non

rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato anche alla luce della FAQ 53/2023 di Arconet) del Principio contabile della contabilità finanziaria, sono confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- a) vincolato;
- b) destinato ad investimenti;
- c) libero.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 137.857,35	€ 98.228,48	€ 39.952,18
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 115.086,59	€ 67.222,56	€ 8.946,26
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 22.770,76	€ 31.005,93	€ 31.005,92
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ -

Il Fondo Pluriennale Vincolato non è incrementato da attività finanziarie.

2.5 Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.19 del 06/04/2024 munito del parere dell'Organo di revisione (verbale n. 5/2024 del 28/03/2024).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario - deliberato con atto Giunta comunale sopra citato - ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 796.488,53	€ 464.543,85	€ 362.353,79	€ 30.409,11
Residui passivi	€ 735.629,12	€ 560.051,22	€ 164.162,53	-€ 11.415,37

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 15.310,47	€ 11.175,37
Gestione corrente vincolata	€ -	
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ 240,00
Gestione in conto capitale non	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
MINORI RESIDUI	€ 15.310,47	€ 11.415,37

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguato il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totali
Titolo I		€ 154,00	€ 25.091,47	€ 31.178,49	€ 236.957,79	€ 293.381,75	
Titolo II					€ 61.354,79	€ 61.354,79	
Titolo III	€ 7.911,55	€ 19.935,66	€ 14.570,48	€ 55.366,30	€ 71.466,25	€ 132.037,44	€ 301.287,68
Titolo IV		€ 25.000,00		€ 27.726,22	€ 73.303,11	€ 88.843,97	€ 214.873,30
Titolo V	€ 8.807,26						€ 8.807,26
Titolo VI							€ -
Titolo VII							€ -
Titolo IX	€ 1.183,00			€ 660,00		€ 168,44	€ 2.011,44
Totali	€ 17.901,81	€ 44.935,66	€ 14.724,48	€ 108.843,99	€ 175.947,85	€ 519.362,43	€ 881.716,22

Analisi residui passivi al 31.12.2023

	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo I	€ 3.801,00	€ 10.555,77	€ 407,25	€ 7.568,48	€ 23.451,52	€ 326.813,01	€ 372.597,03
Titolo II	€ 31.622,63	€ 11.286,84	€ 4.870,08	€ 11.758,47	€ 19.010,59	€ 149.071,41	€ 227.620,02
Titolo III						€ -	€ -
Titolo IV						€ 13.728,09	€ 13.728,09
Titolo V							€ -
Titolo VII	€ 25.054,89	€ 511,59	€ 2.196,62	€ 4.378,52	€ 7.688,28	€ 14.751,80	€ 54.581,70
Totali	€ 60.478,52	€ 22.354,20	€ 7.473,95	€ 23.705,47	€ 50.150,39	€ 504.364,31	€ 668.526,84

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

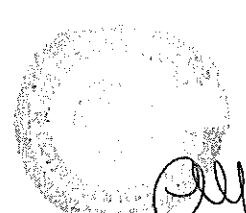
Residui attivi	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale residui conservati al 31.12.2023 (1)	FCDE al 31.12.2023	
IMU/TASI	Residui iniziali	140.836,16	4.203,62	8.925,67	99.570,88	6.881,12	3.402,10	9.320,47	824,90
	Riscosso c/residui al 31.12	140.836,16	4.443,45	9.118,62	100.989,66	7.644,12	4.322,88		
	Percentuale di riscossione	100,00	105,71	102,16	101,42	111,09	127,07		
TARSU/TIA/TARI/TARES	Residui iniziali	191.013,52	165.817,14	129.504,99	106.091,14	92.101,99	93.593,79	102.776,42	80.319,93
	Riscosso c/residui al 31.12	50.437,31	21.963,33	15.852,74	23.292,25	21.828,60	26.140,10		
	Percentuale di riscossione	26,41	13,25	12,24	21,95	23,70	27,93		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	-	47.097,10	27.403,60	9.585,49	14.368,35	31.155,45	62.586,55	32.861,93
	Riscosso c/residui al 31.12	-	11.330,18	8.395,92	1.909,27	1.269,10	75,90		
	Percentuale di riscossione	-	24,06	30,64	19,92	8,83	0,24		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	60.105,50	36.437,53	36.739,69	54.778,58	64.194,87	81.041,11	93.631,22	62.705,78
	Riscosso c/residui al 31.12	54.828,03	30.212,39	8.775,69	7.744,27	10.677,83	14.843,71		
	Percentuale di riscossione	91,22	82,92	23,89	14,14	16,63	18,32		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	-	-	-	-	-	-	-	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-	-		
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	-	-		
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	-	-	-	-	-	-	-	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-	-		
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	-	-		

(1) sono comprensivi dei residui di competenza

2.6 Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.



3.GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1 Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	€ 873.305,05
- <i>di cui conto "Istituto tesoriere"</i>	
- <i>di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"</i>	€ 873.305,05
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	€ 873.305,05

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2023 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 964.294,10	€ 1.156.187,19	€ 873.305,05
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 23.429,11	€ 399.159,53	€ 397.145,82

L'Ente non ha provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria non avendone in essere.

L'Ente ha provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2023.

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza cassa vincolata	+/-	2021	2022	2023
Consistenza di cassa effettiva a 01/01	+	17.727,46	23.429,11	399.159,53
Somme utilizzate in termini di cassa al 01/01	+	0,00	0,00	0,00
Fondo vincolati al 01/01	=	17.727,46	23.429,11	399.159,53
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	13.890,00	386.227,67	0,00
Decrementi per pagamenti vincolati	-	8.188,35	10.497,22	2.013,71
Fondi vincolati al 31/12	=	23.429,11	399.159,53	397.145,82
Somme utilizzate in termini di cassa al 31/12	-	0,00	0,00	0,00
Consistenza di cassa effettiva al 31/12	=	23.429,11	399.159,53	397.145,82

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10.

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

3.2 Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2023 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;
- l'Ente ha rispettato i termini di pagamento;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, ha allegato l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a -11,88 giorni;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 765,61.

3.3 Analisi degli accantonamenti

3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione prende atto che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come previsto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 191.656,46.

3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione, da atto che la seguente società partecipata dall'Ente ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2022 e nei due precedenti, a fronte delle quali ha proceduto ad accantonare apposito fondo.

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio netto al 31.12.2022	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale	Motivazione della perdita	Valutazione della futura redditività della società	Esercizi precedenti chiusi in perdita
COGES SPA in liquidazione	0,17	- 1.046.456,00			Il Comune ha deliberato da tempo il recesso dalla società.	Perdita sistematica da diversi anni.

L'Ente ha accantonato la somma di euro 1.912,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio della società partecipata ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2 del d.lgs n. 175/2016.

La quota di fondo accantonata, invariata rispetto all'anno precedente, è relativa alla partecipazione sopra menzionata, da tempo in fase di dismissione e non più di interesse generale dell'Ente.



3.3.3 Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

3.4 Fondi spese e rischi futuri

3.4.1 Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro zero, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

3.4.2 Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 5.791,14
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 2.002,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 7.793,14

3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente non è tenuto all'accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali.

3.4.4 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a euro 10.463,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2023 (riferiti ad adeguamenti contrattuali CCNL 2022-2024).

3.5 Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1 Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2021	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(B/A*100)
Titolo 1	1.448.029,00	1.458.586,16	100,73
Titolo 2	278.404,84	237.570,57	85,33
Titolo 3	485.817,50	419.923,80	86,44
Titolo 4	271.466,90	181.999,70	67,04
Titolo 5	-	-	
TOTALE	2.483.718,24	2.298.080,23	92,53

Entrate 2022	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(B/A*100)
Titolo 1	1.442.483,15	1.422.719,53	98,63
Titolo 2	286.635,16	248.457,62	86,68
Titolo 3	431.031,92	390.124,86	90,51
Titolo 4	675.144,98	630.330,26	93,36
Titolo 5	-	-	
TOTALE	2.835.295,21	2.691.632,27	94,93

Entrate 2023	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(B/A*100)
Titolo 1	1.448.029,00	1.458.586,16	100,73
Titolo 2	278.404,84	237.570,57	85,33
Titolo 3	485.817,50	419.923,80	86,44
Titolo 4	271.466,90	181.999,70	67,04
Titolo 5	-	-	
TOTALE	2.483.718,24	2.298.080,23	92,53

Si prende atto che non si evidenziano particolari scostamenti fra previsioni definitive e accertamenti.

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	x	x
TARSU/TIA/TARI/TARES	x	x
Sanzioni per violazioni	x	x
Fitti attivi e canoni	x	
Proventi acquedotto		
Proventi canoni depurazione		

IMU - TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono in linea con quelle dell'esercizio 2022.

L'Ente ha accertato l'IMU 2023 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2021	2022	2023
Accertamento	€ 138.879,08	€ 87.994,40	€ 87.535,55
Riscossione	€ 138.879,08	€ 87.994,40	€ 82.890,48

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2021	€ 138.879,08	-	#DIV/0!
2022	€ 87.994,40	59.000,00	1,491430508
2023	€ 87.535,55	35.000,00	2,501015714

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

sanzioni ex art.208 co 1	2021	2022	2023
accertamento	€ 47.431,64	€ 44.152,10	€ 44.959,70
riscossione	€ 35.799,13	€ 26.095,90	€ 13.452,70
%riscossione	75,48	59,10	29,92

sanzioni ex art.142 co 12 bis	2021	2022	2023
accertamento	€ -	€ -	€ 10.983,60
riscossione	€ -	€ -	€ 10.983,60
%riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	100,00

L'Ente dal 2023 ha sistemi di rilevazione automatica e pertanto risultano somme ai sensi dell'art. 142 del d.lgs. 285/92.

La parte vincolata del 50% risulta destinata come segue:

Destinazione parte vincolata	Accertamento 2023
sanzioni ex art.208 co 1	€ 44.959,70
Sanzioni Codice della Strada	€ 32.861,92
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 12.097,78
entrata netta	€ 6.048,89
destinazione a spesa corrente vincolata	50,00%
% per spesa corrente	-
destinazione a spesa per investimenti	0,00%
% per Investimenti	0,00%

Destinazione parte vincolata	Accertamento 2023
sanzioni ex art.142 co 12 bis	€ 10.983,60
Sanzioni Codice della Strada	€ -
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 10.983,60
entrata netta	€ 5.491,80
destinazione a spesa corrente vincolata	50,00%
% per spesa corrente	-
destinazione a spesa per investimenti	0,00%
% per Investimenti	0,00%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono in linea con quelle dell'esercizio 2022 e non vi sono evidenze da segnalare.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, si prende atto dei risultati conseguiti dall'Ente e non risultano particolari evidenze da segnalare.

3.5.2 Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2023	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni definitive %
	(B)	(C)	(C/B*100)
Titolo 1	2.200.738,16	1.954.911,84	88,83
Titolo 2	1.120.404,57	453.941,55	40,52
Titolo 3	-	-	#DIV/0!
TOTALE	3.321.142,73	2.408.853,39	72,53

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 331.493,46	€ 321.289,15	-10.204,31
102 imposte e tasse a carico ente	€ 24.963,91	€ 24.620,35	-343,56
103 acquisto beni e servizi	€ 1.265.270,46	€ 1.311.600,80	46.330,34
104 trasferimenti correnti	€ 203.290,97	€ 208.906,75	5.615,78
105 trasferimenti di tributi			0,00
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi	€ 33.774,97	€ 35.721,59	1.946,62
108 altre spese per redditi di capitale			0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate			0,00
110 altre spese correnti	€ 25.514,70	€ 25.899,72	385,02
TOTALE	€ 1.884.308,47	€ 1.928.038,36	43.729,89

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2023, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 329.379,24;
- l'art.1 comma 228 della Legge 208/2015, come modificato dall'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016 e dall'art. 22 del D.L. 50/2017 [tale ultimo articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%];

- l'art. 1, comma 562, della Legge 296/2006 [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- l'art. 1, comma 762, della Legge 208/2015, [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)

Nell'esercizio 2023, l'Ente non ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato rispettando il valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione ha asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

L'Ente non ha previsto un aumento di spesa nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5, decreto 17 marzo 2020, del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'Interno.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2023 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	
	2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2023
Spese macroaggregato 101	€ 282.427,98	€ 321.245,15
Spese macroaggregato 103	€ 1.670,00	
lrsp macroaggregato 102	€ 19.813,48	€ 22.046,52
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		€ 24.335,88
Altre spese: rimborso convenzioni	€ 32.855,02	€ 2.608,80
Altre spese: straordinario elettorale	€ 2.523,15	
Altre spese: compensi a terzi	€ 199,49	€ 182,66
Totale spese di personale (A)	€ 339.489,12	€ 370.419,01
(-) Componenti escluse (B)	€ 10.109,88	€ 48.988,48
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		€ 32.398,66
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B-C	€ 329.379,24	€ 289.031,87
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione, nel corso dei mesi di ottobre e novembre 2023, ha rilasciato parere in merito a:

- costituzione del fondo per il salario accessorio;
- accordo decentrato integrativo per il personale del comparto certificando la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente		€ 9.870,00	9.870,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 368.260,32	€ 369.097,17	836,85
203	Contributi agli investimenti	€ 12.875,70	€ 14.861,71	1.986,01
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale	€ 39.595,98	€ 20.160,49	-19.435,49
TOTALE		€ 420.732,00	€ 413.989,37	-6.742,63

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2023 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;
- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel.

Debiti fuori bilancio

L'Ente non ha debiti fuori bilancio.

4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, ha rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Ente non ha in essere garanzie (quali fideiussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Ente non ha somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2021	2022	2023
1,74 %	1,52 %	1,44 %

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2021	<i>Importi in euro</i>	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 1.359.974,32	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 245.616,28	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 430.183,50	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2021	€ 2.035.774,10	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 203.577,41	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2023		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2023(1)	€ 35.721,59	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 6.319,13	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 174.174,95	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 29.402,46	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2021 (G/A)*100		1,44%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2023 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi.

Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo		
TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2022	+	€ 1.372.267,28
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2023	-	€ 128.429,15
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2023	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 1.243.838,13

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	€ 1.625.356,33	€ 1.499.694,74	€ 1.372.267,29
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)	-€ 125.661,59	-€ 127.427,45	-€ 128.429,15
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (arrotondamento)			-€ 0,01
Totale fine anno	€ 1.499.694,74	€ 1.372.267,29	€ 1.243.838,13
Nr. Abitanti al 31/12	2.833,00	2.778,00	2.813,00
Debito medio per abitante	529,37	493,98	442,17

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale regista la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Oneri finanziari	€ 27.580,93	€ 33.774,97	€ 29.402,46
Quota capitale	€ 125.661,59	€ 127.427,45	€ 128.429,15
Totale fine anno	€ 153.242,52	€ 161.202,42	€ 157.831,61

L'Ente nel 2023 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2 Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso i seguenti contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5.RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

L'Ente, sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al DM 8 febbraio 2024, risulta essere come di seguito:

- Allegato C - "Verifica finale fondo funzioni fondamentali" – surplus per euro 103.996,00;

L'Ente ha adeguato i vincoli in sede di rendiconto 2023, ai sensi dell'articolo 3 del DM 8 febbraio 2024.

6.RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo e/o legale rappresentante dei relativi enti e società controllati e partecipati.

6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 19/12/2023 con delibera Consigliare n.33 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrono i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

In detta delibera l'Ente confermava la volontà da tempo espressa di recedere dalla società Coges SPA in liquidazione

6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società

partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha comunicato la ricognizione dell'assetto complessivo delle società partecipate, con le modalità previste dall'art.17 DL 90/2014, alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 12/04/2024.

7. CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE

SEZIONE ENTI CON POPOLAZIONE < A 5.000 ABITANTI CHE REDIGONO LA SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA

L'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, ha aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2023.

Si rammenta che gli inventari devono essere annualmente aggiornati sulla base delle variazioni intervenute rispetto alla consistenza iniziale, le variazioni devono essere conciliate con le scritture patrimoniali.

La situazione patrimoniale dell'Ente è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	2023	2022	differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	11.804.179,09	11.756.242,98	47.936,11
C) ATTIVO CIRCOLANTE	1.576.619,76	1.834.835,62	-258.215,86
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	13.380.798,85	13.591.078,60	-210.279,75
A) PATRIMONIO NETTO	11.449.827,70	11.470.466,06	-20.638,36
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	18.256,14	12.716,14	5.540,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	1.912.715,01	2.107.896,40	-195.181,39
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	13.380.798,85	13.591.078,60	-210.279,75
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

Ai fini della redazione l'Ente ha utilizzato il file xls messo a disposizione da Arconet compilando tutte le schede.

Si dà atto che nella Relazione di chiusura dell'esercizio 2023 ed elaborazione dello Stato Patrimoniale al 31/12/2023 l'Ente ha descritto gli elementi dell'attivo e del passivo e i relativi criteri di valutazione.

8. PNRR E PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31.12.2023 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

Nella relazione al Rendiconto 2023 l'Ente ha illustrato l'andamento dei progetti.

L'Ente ha rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

9.RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della Giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) lo stato patrimoniale (in forma semplificata).

Nella relazione sono illustrati, i criteri di valutazione utilizzati e la complessiva gestione dell'Ente dell'anno 2023, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, peraltro con nulla da evidenziare.

10.CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023.

Brescia, 15 aprile 2024

L'ORGANO DI REVISIONE

REVISORE UNICO

CRISTINA MINONI

